

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Castello Bernardo
Data	28/2/1605	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Carissima emmi stata la lettera di Vostra Signoria		
Contenuto	Ringrazia per il piccolo libretto [potrebbe trattarsi della ‘Canace’, Venezia, Valgrisi, 1546, o dei ‘Discorsi sull’acquisto dell’eloquenza volgare’, Venezia, 1542, oppure dell’‘Esposizione dell’oratione domenicale’, Venezia, 1542] dello Speroni [Sperone], inviato da parte di Ingolfo [Conti, il nipote] tramite Castello; e sebbene egli l’abbia già portato con sé nel suo viaggio a Mantova [cfr. lettera del 10-5-1602: “Essendo io di mossa per Savona do novella di me a Vostra Signoria”], domanda in quale modo Castello l’avesse ricevuto. Con la promessa di disquisire del rientro a Roma di Castello [per gli affreschi di ‘Amore e Psiche’ per il palazzo Giustiniani], si congeda pregandolo di dare “novelle di sé”.		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a. c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 155		
Compilatore	Noris Anna		